

## **IFEL INFORMA**

### **Anno II n.39 del 4 novembre 2012**

LibrinComune presenta: "Governance e partecipazione politica. Teorie e ricerche sociologiche" e "Teoria critica della partecipazione. Un approccio sociologico"

Roma, 8 novembre 2012-ore 16,30. Sala Biblioteca del Centro Documentazione Comuni Italiani, via dei Prefetti 46

Nel corso degli ultimi quindici anni, soprattutto nei governi locali, si sono ampiamente diffuse nuove forme di partecipazione nella costruzione delle decisioni pubbliche. Si tratta di pratiche tra loro differenti che pongono rilevanti problemi tanto all'analisi teorica quanto all'azione politica e amministrativa. E' possibile distinguere forme e strumenti della governance da quelli della partecipazione in senso stretto? Quali sono le ragioni storiche che possono spiegare la rapida diffusione delle nuove forme di partecipazione? Quali sono le conseguenze di tali pratiche sui contenuti delle scelte pubbliche? E a quali possibili derive possono essere esposti tali processi? A queste domande cercano, nel loro insieme, di rispondere i volumi presentati. Amministratori locali, studiosi ed esperti di settore discutono con gli autori per tentare un primo bilancio di lunga stagione della partecipazione che sta forse volgendo al termine.

[librinComune\\_30\\_10\\_12.pdf](#)

Assegnazione delle risorse agli enti locali da parte del Ministero dell'interno

Ministero dell'Interno-Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Vengono divulgati i dati delle risorse attribuite agli enti locali aggiornati agli ultimi dati di stima del gettito IMU resi noti dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze e di cui è stata resa informativa nelle seduta della Conferenza Stato, città ed autonomie locali dell'11 ottobre 2012; I dati sono anche aggiornati alle risultanze dei decreti adottati in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 16 e 17 i del decreto legge n. 95 del 2012 convertito dalla legge n. 135 del 2012 alla luce delle successive modificazioni (spending review per comuni e province) . Per non pochi enti, a fronte dell'incapienza delle risorse vi sono delle somme a da recuperare il cui importo viene esposto in modo più specifico nella pagina riassuntiva di spettanza, fermo restando la precisazioni riportate in nota circa alcuni pagamenti ancora da effettuare a taluni enti locali

[Vai alla sezione dedicata](#)

Decreto ministeriale del 25 ottobre 2012 recante sanzioni agli Enti inadempienti Patto di stabilità 2011

Ministero dell'Interno-Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Decreto ministeriale del 25 ottobre 2012, concernente l'aggiornamento del decreto ministeriale 25 settembre 2012 recante sanzioni agli enti locali inadempienti al patto di stabilità relativo all'anno 2011.

[Vai alla sezione dedicata](#)

“La Spesa Statale Regionalizzata – Anno 2010”

## Ragioneria Generale dello Stato

La Ragioneria generale dello Stato pubblica lo studio annuale, curato dal Servizio Studi Dipartimentale (Se.S.D.), che presenta, relativamente al 2010, la distribuzione dei pagamenti complessivi erogati dallo Stato distinti per regione di destinazione. Si tratta di voci quali stipendi, acquisti di beni e servizi, trasferimenti ad amministrazioni ed enti pubblici, a imprese e famiglie, interessi, investimenti diretti e contributi agli investimenti. Rimangono invece escluse le spese per rimborsi di prestiti. Viene qui presentata la quantificazione definitiva di tali pagamenti: nel gennaio 2012 era stata infatti diffusa una stima provvisoria. L'aggiornamento e l'ampliamento delle fonti utilizzate e il miglioramento della base informativa interna alla Ragioneria Generale dello Stato, hanno consentito di affinare la ripartizione territoriale di alcuni importi che, nella stima provvisoria, si fondava su parametri relativi ad esercizi precedenti o su ipotesi. La distribuzione regionale dei pagamenti del bilancio dello Stato per operazioni finali è presentata secondo la classificazione economica (33 categorie e sottocategorie) e secondo la classificazione funzionale per missioni e programmi (41 settori di intervento, individuati dalle 34 missioni e da 7 programmi ritenuti di particolare rilevanza). Il tradizionale schema per funzioni obiettivo, proposto nelle precedenti pubblicazioni, continua ad essere presentato sul sito web della Ragioneria Generale dello Stato per garantire la continuità delle serie storiche. Sono inoltre presentati i risultati complessivi relativi alla spesa sostenuta da Enti pubblici, da Amministrazioni e da Fondi alimentati con risorse nazionali e comunitarie (Enti Previdenziali, Anas SpA, Enti di Ricerca, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ecc.). La spesa analizzata ammonta complessivamente a circa 682 miliardi di euro, di cui 504 relativi al bilancio dello Stato. L'ammontare attribuito a livello regionale è pari a 555 miliardi mentre la residua parte, pari a 127 miliardi, non è stata attribuita, trattandosi in larga parte di partite puramente contabili, di poste correttive e compensative delle entrate o di spese dirette all'estero. Questa pubblicazione fa parte del Programma Statistico Nazionale. I dati possono essere riutilizzati liberamente secondo i termini della licenza Italian Open Data License (IODL).

[SSR-2010.pdf](#)

## Audizione del Presidente della Corte dei conti Luigi Giampaolino

Corte dei Conti

Sezioni Riunite in sede di controllo - Audizione del Presidente della Corte dei conti Luigi Giampaolino presso le Commissioni Bilancio riunite della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

[audizione\\_23\\_ottobre\\_2012\\_presidente\\_giampaolino.pdf](#)

## Le prospettive per l'economia italiana

Istat

Per l'anno 2012 si prevede una riduzione del prodotto interno lordo (Pil) italiano pari al 2,3%, mentre per il 2013, nonostante l'attenuazione degli impulsi sfavorevoli ed un moderato recupero dell'attività economica nel secondo semestre, la variazione media annua resterebbe leggermente negativa (-0,5%). La domanda estera netta risulterebbe, in entrambi gli anni, la principale fonte di sostegno alla crescita, con un contributo rispettivamente pari a 2,8 e a 0,5 punti percentuali nei due anni considerati, mentre il contributo della domanda interna al netto delle scorte è previsto rimanere negativo sia nel 2012 (-3,6 punti percentuali) sia nel 2013 (-0,9 punti percentuali). La spesa privata per consumi registrerebbe nell'anno in corso una contrazione del 3,2%. Nel 2013, la spesa dei consumatori risulterebbe ancora in calo (-0,7%), a seguito delle persistenti difficoltà sul mercato del lavoro e della debolezza dei redditi nominali. Gli investimenti fissi lordi diminuirebbero del 7,2%

nel 2012, per effetto di una forte riduzione da parte delle imprese e delle amministrazioni pubbliche. Nel 2013, le prospettive di una ripresa del ciclo produttivo e il graduale miglioramento delle condizioni di accesso al credito porterebbero ad un rallentamento della caduta (-0,9%). La maggiore partecipazione al mercato del lavoro osservata a partire dalla fine del 2011 è alla base del rilevante incremento del tasso di disoccupazione previsto per quest'anno (10,6%). Nel 2013 il tasso di disoccupazione continuerebbe a salire (11,4%) a causa del contrarsi dell'occupazione, fenomeno cui si dovrebbe accompagnare un aumento dell'incidenza della disoccupazione di lunga durata. Il rallentamento del commercio mondiale e il possibile riacutizzarsi delle tensioni sui mercati finanziari costituiscono i principali fattori di rischio al ribasso per queste previsioni.

[Le prospettive per l'economia italiana - 05 nov 2012 - Testo integrale.pdf](#)

Riduzioni di spesa per consumi intermedi. Ulteriori indicazioni.

Ragioneria Generale dello Stato

Ulteriori indicazioni in merito all'applicazione agli enti ed organismi pubblici, delle disposizioni di cui all'articolo 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito dalla L. n. 135/2012, in materia di riduzione dei consumi intermedi.

[Circolare del 23 ottobre 2012 n. 31.doc](#)

a cura di Alessio Ditta e Ester Erolì